

RAPPORTO 2015
sulla presenza delle imprese di
costruzione italiane nel mondo

Il Rapporto 2015 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo è stato curato da Flavio Monosilio, Responsabile, Francesco Manni ed Elena Colopardi della Direzione Affari Economici e Centro Studi.

Per l'Ufficio Lavori all'Estero e Relazioni Internazionali hanno partecipato Alessandra Ciulla e Federico Moretti.

L'ANCE ringrazia il Ministro Plenipotenziario Massimo Rustico (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) per l'importante contributo fornito.

29 settembre 2015

Sommario

PREMESSA.....	5
SINTESI DEI RISULTATI	7
CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEL FATTURATO PRODOTTO ALL'ESTERO.....	9
1.1 – LA CRESCITA DELL'ATTIVITÀ ESTERA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE ITALIANE.....	9
CAPITOLO 2 – ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLE COMMESSE ALL'ESTERO	13
2.1 - LA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO – DATI RIASSUNTIVI	13
2.2 - RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE	15
2.3 - ANALISI DEI LAVORI DI COSTRUZIONE PER TIPOLOGIA DI OPERE.....	20
2.4 - RIPARTIZIONE DEI LAVORI PER CLASSE D'IMPORTO.....	21
2.5 - I CONTRATTI DI CONCESSIONE.....	23
Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero	25
Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese	26
Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato.....	28
Allegato 4 – Distribuzione geografica delle imprese italiane all'estero.....	29

PREMESSA

Il rapporto 2015 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo è giunto al decimo anno.

Lo studio è basato su di un campione di 38 imprese operanti sui mercati esteri, oltre al mercato italiano, e rappresenta la quasi totalità delle attività internazionali dell'industria delle costruzioni civili italiane.

L'indagine, che si rifà ai dati dei bilanci aziendali relativi all'esercizio finanziario 2014, offre pertanto una fotografia aggiornata e completa del "Made by Italy" delle costruzioni nel mondo.

La lettura dei dati relativi al mercato interno riguarda esclusivamente le 38 imprese del campione (e non il comparto complessivo che è costituito da migliaia di PMI operanti esclusivamente nel mercato nazionale).

Emerge, pertanto, un'analisi delle dinamiche internazionali riguardanti in prevalenza le maggiori imprese del settore. ma è anche significativa la presenza di imprese di medie e piccole dimensioni, le quali hanno imboccato decisamente la via dell'internazionalizzazione.

Il sostegno dell'Ance e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in raccordo costante con i maggiori attori del "Sistema Paese" – la Presidenza del Consiglio, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia ICE, la Sace, la Simest, le banche – rappresenta più che mai un punto di forza nell'internazionalizzazione.

SINTESI DEI RISULTATI

La crescita delle imprese di costruzione italiane all'estero non si arresta: anche il 2014 è stato un anno particolarmente positivo, con un incremento del fatturato estero del 10,2%.

Nel 2014 le imprese italiane hanno conseguito un valore della produzione pari a circa 10,5 miliardi, decimo anno di **crescita continua**: l'aumento cumulato del fatturato tra il 2004 e il 2014 è del 237%.

A fine 2014, il valore complessivo delle commesse ha superato i 72 miliardi di euro (il portafoglio lavori totale è di 41 miliardi), ottenuto grazie ai 662 cantieri presenti in 85 Paesi. Nel corso del 2014 sono stati sottoscritti 187 nuovi contratti per un importo complessivo di 10,5 miliardi di euro.

Tali risultati sono stati ottenuti grazie ad una **internazionalizzazione sempre più spinta**: le 38 imprese italiane parte del rapporto ANCE 2015 hanno creato o controllano circa 250 imprese di diritto estero.

Le scelte strategiche prese nel corso degli anni hanno permesso di conseguire una **crescita nei mercati esteri** in grado di assicurare un business stabile. **Da sei anni il fatturato oltreconfine rappresenta oltre il 50% del totale della produzione**; nel corso del 2014 ha raggiunto il picco del 64,1%.

Le imprese italiane parte del campione si distinguono sui mercati globali per la loro spiccata capacità di realizzare e gestire complessi sistemi infrastrutturali (autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, opere idrauliche, generazione e distribuzione dell'energia e dell'acqua, complessi immobiliari, strutture sanitarie avanzate, cicli ambientali, restauro). Tali capacità rendono il sistema italiano delle costruzioni un **partner affidabile** per i principali *player* internazionali del settore.

Anche nel mercato delle concessioni, il sistema delle costruzioni italiano si distingue positivamente: il controvalore dei **24 contratti di concessione** supera i 35 miliardi di euro, per una quota italiana di oltre 5 miliardi.

Continua l'espansione sui mercati sviluppati: i 17 Paesi dell'**Area Ocse** rappresentano il 40% del valore dei nuovi contratti e il 30% dell'importo complessivo del totale delle commesse in essere. In crescita anche il business nei Paesi appartenenti al **G-20**, che rappresenta il 38% delle totale delle nuove acquisizioni 2014 e il 33% del valore complessivo dei cantieri attivi.

CAPITOLO 1 - ANDAMENTO DEL FATTURATO PRODOTTO ALL'ESTERO

1.1 – La crescita dell'attività estera delle imprese di costruzione italiane

La sensibile crescita delle attività oltreconfine delle imprese di costruzione italiane si consolida di anno in anno.

Il 2014 ha registrato un aumento del fatturato delle 38 imprese oggetto del campione pari al 10,2% rispetto all'anno precedente. Un risultato molto positivo, ancor più se si considera che fa seguito a due anni di aumenti sostenuti (+11,1% nel 2012 e +8,6% nel 2013).

TASSI DI CRESCITA ANNUALI DEL FATTURATO GLOBALE - in %

	Fatturato globale	Fatturato nazionale	Fatturato estero
2005/2004	1,3	-7,2	19,9
2006/2005	9,7	-2,0	29,6
2007/2006	8,0	2,4	15,2
2008/2007	11,9	8,0	16,5
2009/2008	1,1	-9,5	12,3
2010/2009	2,4	2,1	2,5
2011/2010	6,4	7,0	5,8
2012/2011	2,8	-7,0	11,1
2013/2012	5,1	0,3	8,6
2014/2013	3,3	-7,1	10,2

Fonte: Ance - Indagine 2015

Si tratta di numeri importanti, soprattutto se confrontati con quanto accade sul mercato nazionale. Nel 2014 le imprese partecipanti all'Indagine Ance hanno fatto registrare un calo del 7,1% del fatturato interno rispetto al 2013. In dieci anni, i segni negativi sono ben 5.

Una crisi economica prolungata e la continua diminuzione delle risorse destinate alle infrastrutture in Italia, non hanno incentivato le imprese del campione ad investire nel mercato interno.

Sui mercati internazionali lo sviluppo della presenza italiana prosegue, nonostante situazioni di grande instabilità politica e di volatilità economica registrate in varie aree.

Le situazioni di crisi in varie parti del Medio Oriente e del Nord Africa, il rallentamento dei BRIC e di altre importanti economie di Paesi emergenti, amplificate dalle dinamiche discendenti dei prezzi delle risorse naturali, hanno un impatto rilevante sul mercato internazionale delle infrastrutture.

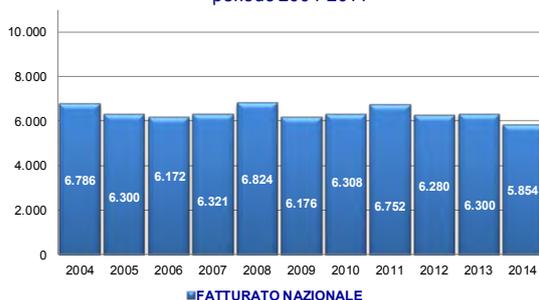
ANDAMENTO DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO

milioni di euro periodo 2004-2014

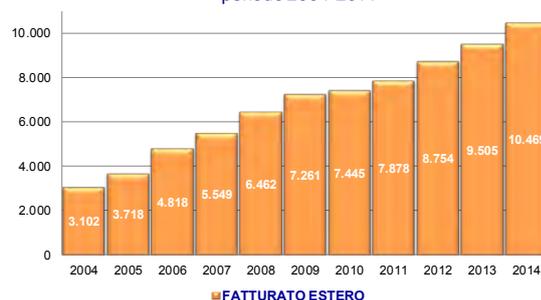
	2004	2014	Tasso di crescita (in %)	Tasso di crescita medio annuo (in %)
Fatturato nazionale	6.786,1	5.854,5	-13,7	-1,6
Fatturato estero	3.102,0	10.469,5	237,5	14,5
FATTURATO GLOBALE	9.888,0	16.324,0	65,1	5,7

Fonte: Ance - Indagine 2015

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE
periodo 2004-2014



EVOLUZIONE DEL FATTURATO ESTERO
periodo 2004-2014

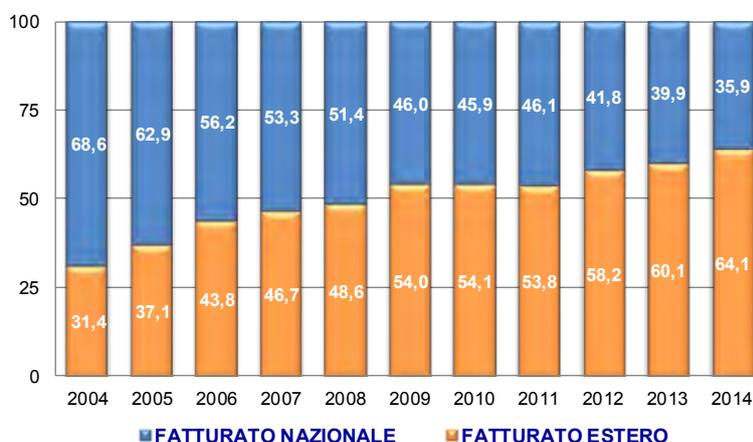


Fonte: Ance - Indagine 2015

Analizzando le serie storica del fatturato, emergono chiaramente le scelte delle imprese di costruzioni del campione tese a cercare opportunità di business sui mercati internazionali. Esse vanno operando una sostituzione tra le attività nazionali e quelle estere: tra il 2004 e il 2014 il fatturato estero è aumentato del 237,5% (con un incremento medio annuo del 14,5%), mentre il fatturato nazionale, nello stesso periodo, è diminuito del 13,7% perdendo mediamente, ogni anno, l'1,6%.

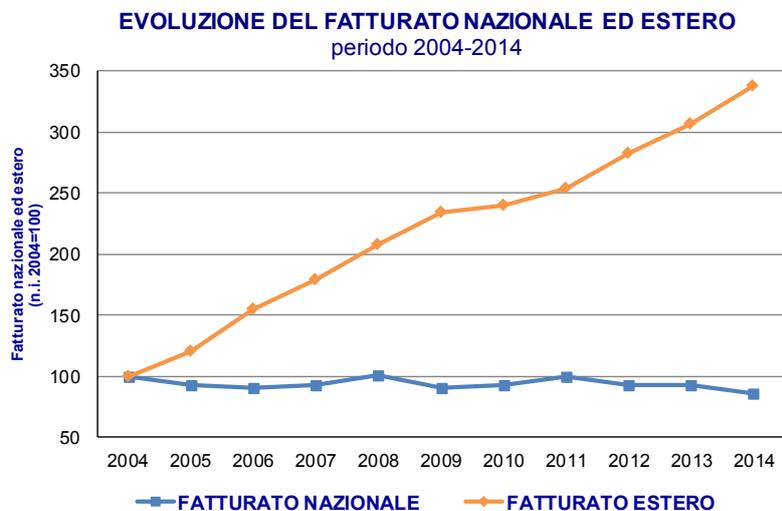
Il fenomeno risulta ancor più evidente confrontando il fatturato nazionale e quello estero in termini percentuali: se nel 2004 il fatturato estero rappresentava il 31% dell'attività globale delle aziende, 10 anni dopo - nel 2014 - la quota è più che raddoppiata, arrivando a rappresentare oltre il 64% del fatturato globale.

EVOLUZIONE DEL FATTURATO NAZIONALE ED ESTERO
periodo 2004-2014



Fonte: Ance - Indagine 2015

La forbice tra il trend del fatturato estero e quello nazionale continua, inesorabilmente, ad ampliarsi.



Fonte: Ance - Indagine 2015

Dall'analisi delle dinamiche di crescita per classi dimensionali di impresa, emerge che praticamente tutto il campione di aziende che partecipa al Rapporto ha sperimentato uno sviluppo sostenuto delle attività all'estero: solamente le imprese medie, con valore della produzione compreso tra i 51 e i 100 milioni, hanno visto decrescere l'incidenza del fatturato prodotto oltreconfine.

Sia le grandi imprese che quelle di dimensioni più contenute hanno un'incidenza dell'estero preponderante.

**VARIAZIONE DEL PESO DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE
PER DIMENSIONE D'IMPRESA**

Classi di fatturato <i>(in mil euro)</i>	Incid. % fatt. estero sul globale - 2004	Incid. % fatt. estero sul globale - 2014
	<i>in %</i>	<i>in %</i>
oltre 500	28,4	66,1
251-500	32,7	63,1
101-250	54,8	56,6
51-100	19,8	3,1
fino a 50	8,3	41,9
TOTALE	31,4	64,1

Fonte: Ance - Indagine 2015

La crescita delle attività oltreconfine è accompagnata da un adeguamento costante della struttura organizzativa: alla fine del 2013, le 38 imprese del campione erano operative in 89 Paesi con circa 250 imprese di diritto estero.

Dai dati relativi agli ultimi tre anni, le imprese di dimensione piccola e media fanno registrare le criticità tipiche riscontrate nella fase di allargamento del perimetro di attività all'estero.

CAPITOLO 2 – ANALISI DELL'EVOLUZIONE DELLE COMMESSE ALL'ESTERO

2.1 - La presenza italiana all'estero – Dati riassuntivi

Continua a consolidarsi la presenza delle imprese di costruzione italiane nel Mondo: alla fine del 2014, sono 662 le commesse affidate ad aziende italiane, per un valore complessivo di quasi **73 miliardi di euro**¹ e un portafoglio lavori di circa 41 miliardi.

DATI RIASSUNTIVI DELLA PRESENZA ITALIANA ALL'ESTERO

	Cantieri	Importo contrattuale	Importo medio	Portafoglio ordini
	numero	mil. di euro		
Lavori				
Nuove acquisizioni 2014	187	10.540,2	56,4	8.059,5
TOTALE LAVORI	662	72.956,7		40.986,0
	Concessioni	Importo contrattuale	Importo medio	Quota imprese italiane
	numero	mil. di euro		
Concessioni				
Nuove concessioni acquisite nel 2014	3	3.404,9	1.135,0	727,0
TOTALE CONCESSIONI	24	35.381,6	1.474,2	5.263,8

Fonte: Ance - Indagine 2015

Nel corso del 2014 sono state **187 le nuove acquisizioni**, per un importo totale di **oltre 10,5 miliardi di euro**.

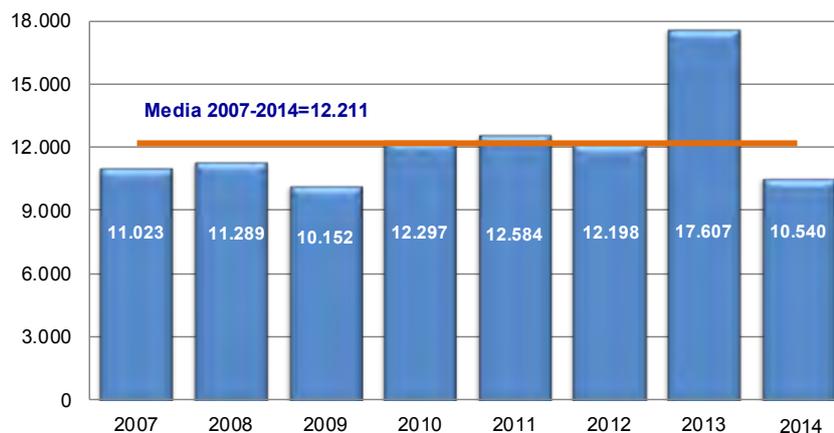
Questo risultato è in linea con il trend degli ultimi 10 anni.

È, invece, inferiore al valore registrato nel 2013 che aveva raggiunto i 17 miliardi di euro di nuove acquisizioni. Ma il 2013 è stato un anno eccezionale nella serie storica decennale, laddove 4 opere da sole superarono il valore di Euro 7,6 miliardi (lavori ferroviari e stradali).

Nel corso del 2014 le imprese del campione hanno, pertanto, riconfermato la grande competitività, sia sul piano tecnologico che economico, un punto di forza che ha consentito di ottenere risultati eccellenti in termini di nuove commesse.

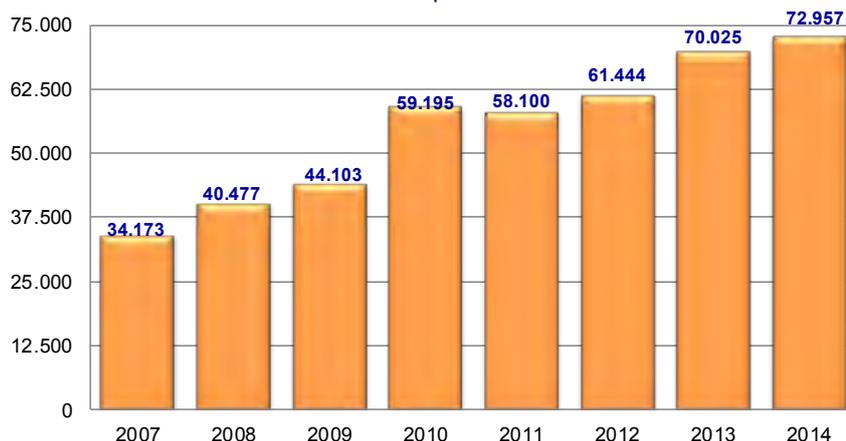
¹ Il valore complessivo di 72.956,7 milioni di euro fa riferimento all'importo totale contrattuale delle 662 commesse. 1.104,6 milioni di euro si riferisce a commesse per le quali le imprese non hanno fornito dati di dettaglio. Per questa ragione, **nelle tabelle che seguono si farà riferimento come importo complessivo a 71.852,2 milioni di euro**.

EVOLUZIONE DELLE NUOVE COMMESSE ESTERE
milioni di euro - periodo 2007-2014



Fonte: Ance - Indagine 2015

EVOLUZIONE DELL'IMPORTO TOTALE DELLE COMMESSE ESTERE
milioni di euro - periodo 2007-2014



Fonte: Ance - Indagine 2015

Nonostante il periodo di forte instabilità economica, politica e sociale di molte aree del Mondo, le imprese italiane investono sempre di più sulle attività all'estero. Nel corso del 2014 hanno operato in 85² Paesi, sono entrate in 6 nuovi mercati (Austria, Bosnia-Erzegovina, Gibuti, Benin, Tanzania, Uganda) e hanno completato le attività in 10 Paesi.

² In Siria è attiva un'impresa di costruzione italiana che sta completando forniture medicali.

Per quanto riguarda le **concessioni**, settore di attività in cui le imprese di costruzione sono sempre più attive, alla fine del 2014 erano 24 i contratti in essere, localizzati in 10 Paesi (Argentina, Australia, Cile, Colombia, Costa Rica, Honduras, Perù, Regno Unito, Turchia e Malta), per un controvalore di 35,4 miliardi di euro circa, di cui 5,2 circa di diretta competenza delle imprese italiane.

GLI 85 PAESI IN CUI SONO PRESENTI LE IMPRESE ITALIANE

UE	Nord Africa	Asia	Nord America
1 Austria (*)	23 Algeria	47 Armenia	70 Canada
2 Belgio	24 Egitto	48 Cina (P.R.C.)	71 Messico
3 Bulgaria	25 Libia	49 Filippine	72 Stati Uniti
4 Croazia	26 Marocco	50 Hong Kong (P.R.C.)	3
5 Danimarca	27 Tunisia	51 India	
6 Francia	5	52 Kazakistan	
7 Grecia		53 Malesia	
8 Malta		54 Nepal	
9 Polonia		55 Singapore	
10 Regno Unito		56 Thailandia	Centro America
11 Romania	Africa Sub-Sahariana	57 Taiwan	73 Costa Rica
12 Slovacchia	28 Angola	58 Vietnam	74 El Salvador
13 Svezia	29 Benin (*)	12	75 Honduras
	30 Camerun		76 Nicaragua
	31 Costa d'Avorio	Oceania	77 Panama
	32 Etiopia	59 Australia	78 Grandi Antille
	33 Gabon	1	6
	34 Gibuti (*)		
	35 Kenia	Medio Oriente	
	36 Lesotho	60 Arabia Saudita	
Europa extra UE	37 Mozambico	61 Emirati Arabi Uniti	Sud America
14 Albania	38 Namibia	62 Giordania	79 Argentina
15 Bielorussia	39 Nigeria	63 Iraq	80 Brasile
16 Bosnia-Erzegovina (*)	40 Repubblica del Congo	64 Israele	81 Cile
17 Georgia	41 Sierra Leone	65 Kuwait	82 Colombia
18 Russia	42 Sud Africa	66 Libano	83 Ecuador
19 Serbia	43 Tanzania (*)	67 Oman	84 Perù
20 Svizzera	44 Uganda (*)	68 Qatar	85 Venezuela
21 Turchia	45 Zambia	69 Siria	7
22 Ucraina	46 Zimbabwe	10	
9	19		

(*) Paesi di nuova presenza delle imprese di costruzione italiane nel 2014

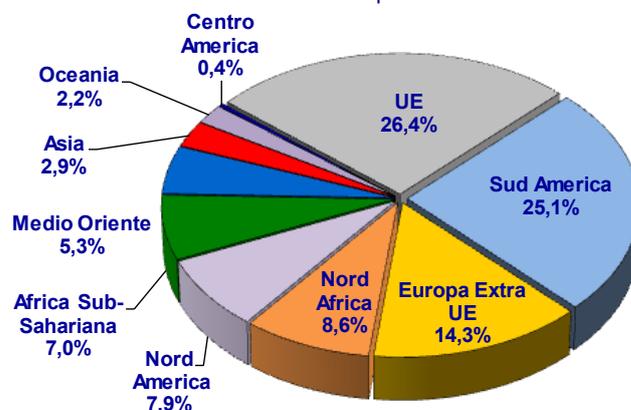
2.2 - Ripartizione geografica dei lavori di costruzione

Analizzando la ripartizione geografica delle **nuove commesse**, l'Unione Europea risulta essere l'area dove sono concentrati i lavori di importo maggiore con una quota del 26,4% del valore totale. Il 14,3% si concentra nei Paesi dell'Europa extra UE. Pertanto il **40,7% del valore complessivo delle nuove commesse è concentrato in Europa**. Nel corso del 2014 le imprese italiane si sono aggiudicate lavori di importo ragguardevole in Francia, Polonia, Austria, Slovacchia e Turchia.

È un dato molto interessante se si considera che, nel corso del 2013, il peso delle nuove commesse localizzate nei Paesi dell'Unione Europea e in quelli extra UE era, complessivamente, pari al 10%.

Si tratta di un importante riposizionamento, conseguenza anche dell'aumento dei fattori di instabilità e di rischio in altre aree geografiche.

**IL PORTAFOGLIO DELLE NUOVE COMMESSE DELLE
IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - anno 2014**
in % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2015

L'America Meridionale rappresenta il **secondo mercato per nuove commesse**. Nel corso del 2014 **oltre il 25%** delle nuove acquisizioni si concentra in quest'area (solo il 7,2% delle nuove commesse nel 2013 era in Sud America).

Il peso del Nord Africa si è ridimensionato, pur rappresentando il quarto mercato per le aziende di costruzione italiane (l'8,6% del valore delle nuove commesse acquisite nel 2014 è in quest'area, nel 2013 era il 17,5%).

Segue il Nord America, con il 7,9% del valore delle nuove commesse e l'Africa Sub-Sahariana (7% delle nuove acquisizioni). L'Asia e l'Oceania rappresentano rispettivamente il 2,9% e il 2,2% delle nuove acquisizioni.

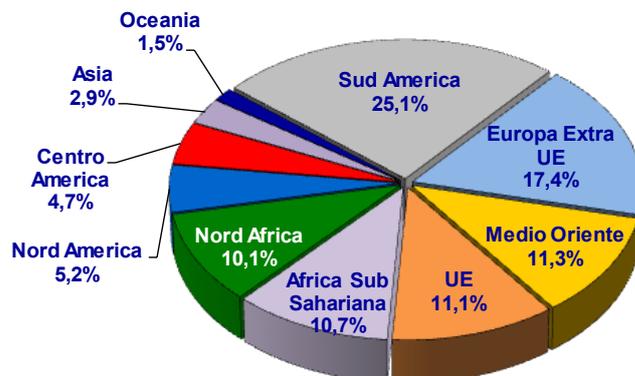
Per quanto attiene al **portafoglio lavori complessivo**, la composizione geografica conferma, anche per il 2014, la primazia del Sud America, dove si concentra il 25,1% dell'intero valore dei lavori. A seguito delle nuove commesse acquisite nel 2014, il 17,4% dei lavori complessivi è localizzato nei Paesi extra UE e l'11,1% nei Paesi UE.

Il Medio Oriente si riconferma, anche quest'anno, il terzo mercato per le aziende di costruzione, rappresentando l'11,3% delle commesse totali, localizzate soprattutto in Arabia Saudita, Qatar e Kuwait.

Continua a rimanere stabile il peso dei Paesi africani: nell'area Sub-Sahariana è localizzato il 10,7% delle commesse totali (nel 2013 era l'11,6%), mentre la quota del Nord Africa è pari al 10% circa (nel 2013 rappresentava il 10,8%).

Il 10% circa del totale del portafoglio complessivo è rappresentato dai lavori che le imprese di costruzione italiane stanno realizzando in America (il 5,2% in Nord America e il 4,7% in America centrale).

IL PORTAFOGLIO COMMESSE DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - anno 2014
in % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2015

La classifica dei **principali Paesi per acquisizioni di commesse** mostra che, nel 2014, il maggior valore di nuovi contratti ha riguardato l'Algeria, con oltre 820 milioni di euro. Come già evidenziato in precedenza, la Francia è al secondo posto, con 786 milioni di euro, a cui segue la Russia (704 milioni) e la Polonia (678 milioni di euro).

Nuovi lavori anche in Turchia, per un valore di oltre 650 milioni, dove le aziende italiane hanno un ruolo rilevante nei programmi di infrastrutturazione del Paese.

In Polonia e in altri Paesi dell'Europa centro – orientale, le imprese italiane stanno partecipando ad importanti progetti finanziati dai Fondi Strutturali Europei.

PRINCIPALI PAESI DI ACQUISIZIONE DELLE COMMESSE

Importo commesse in milioni di euro

NUOVE ACQUISIZIONI 2014		TOTALE GENERALE DELLE COMMESSE IN CORSO			
1	Algeria	822,0	1	Venezuela	11.512,8
2	Francia	786,4	2	Turchia	6.306,4
3	Russia	704,3	3	Algeria	4.803,9
4	Polonia	678,3	4	Etiopia	3.665,5
5	Turchia	650,3	5	Arabia Saudita	3.572,5
6	Perù	603,1	6	Russia	3.330,2
7	Brasile	588,4	7	Panama	3.120,5
8	Stati Uniti	543,2	8	Svizzera	2.468,1
9	Slovacchia	410,7	9	Stati Uniti	2.452,3
10	Austria	377,9	10	Qatar	2.313,2
TOTALE PRIMI 10 MERCATI 2014		6.164,5	TOTALE PRIMI 10 MERCATI		43.545,5
TOTALE NUOVE ACQUISIZIONI 2014		10.540,2	TOTALE COMMESSE IN CORSO		72.956,7

Fonte: Ance - Indagine 2015

Dalla classifica generale, il Venezuela rimane il mercato più importante per le imprese italiane, grazie alle rilevanti commesse degli anni passati.

Mediamente, tra il 2007 e il 2014, le imprese italiane hanno acquisito commesse nei **20 Paesi Ocse** per 2,7 miliardi di euro l'anno. Negli ultimi due anni il valore delle nuove commesse è stato particolarmente elevato, oltre 4,5 miliardi di euro nel 2013 e 4,1 miliardi di euro nel 2014.



Fonte: Ance - Indagine 2015



Fonte: Ance - Indagine 2015

Anche nei **Paesi G-20** la presenza di imprese italiane continua ad essere molto importante: nel 2014 il valore delle nuove commesse in questi Paesi è stato di 4,1 miliardi di euro, superiore alla media degli ultimi 10 anni (3,7 miliardi l'anno).

Complessivamente, il valore di tutte le commesse in essere nei Paesi G-20 sfiora i 24 miliardi di euro.



Fonte: Ance - Indagine 2015



Fonte: Ance - Indagine 2015

RIPARTIZIONE PER AREE GEOGRAFICHE DEI LAVORI IN CORSO

	Cantieri	Importo complessivo	Importo medio	% n. totale cantieri	% su importo totale
	numero	milioni euro	milioni euro	sul totale complessivo	
UE	95	7.999,6	84,2	14,4	11,1
Europa extra UE	71	12.493,6	176,0	10,7	17,4
Nord Africa	113	7.237,3	64,0	17,1	10,1
Africa Sub-Sahariana	94	7.673,7	81,6	14,2	10,7
Asia	43	2.075,0	48,3	6,5	2,9
Medio Oriente	105	8.131,4	77,4	15,9	11,3
Nord America	61	3.736,1	61,2	9,2	5,2
Centro America	18	3.389,3	188,3	2,7	4,7
Sud America	59	18.038,7	305,7	8,9	25,1
Oceania	3	1.077,5	359,2	0,5	1,5
TOTALE	662	71.852,2	108,5	100,0	100,0
TOTALE GENERALE LAVORI IN CORSO		72.956,7			

Fonte: Ance - Indagine 2015

Analizzando la **ripartizione geografica dei lavori in corso**, nel 2014 il maggior numero di cantieri aperti è in Nord Africa (113), pari al 17% del totale, a cui segue il Medio Oriente con 105 commesse.

Sono 95 i cantieri aperti in Unione Europea e 71 quelli localizzati nei Paesi Extra Ue, mentre nell'area Sub-Sahariana i lavori in corso sono pari a 94.

2.3 - Analisi dei lavori di costruzione per tipologia di opere

Anche nel 2014 il settore ferroviario rappresenta la tipologia di opera maggiormente realizzata dalle imprese italiane che operano sui mercati esteri: il 28,5% dell'intero valore delle commesse è dedicato alla costruzione di questo tipo di infrastruttura.

Le opere stradali rappresentano una quota importante (circa il 22% del totale), grazie in particolare ai progetti in Russia, Algeria, Libia, Australia, Colombia e Turchia.

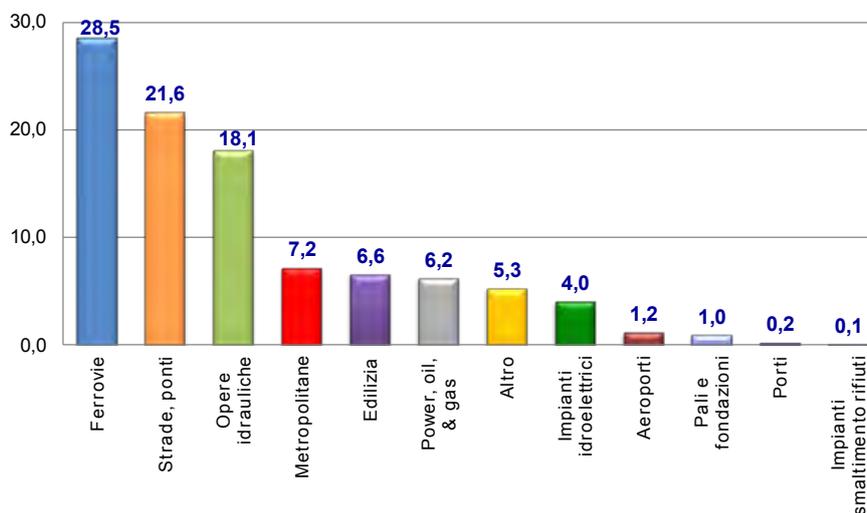
Anche i dati del 2014 confermano come uno dei *core business* delle imprese italiane siano le opere idrauliche, che rappresentano il 18% circa del portafoglio lavori. Tali opere sono localizzate soprattutto in Etiopia, Sud Africa, Argentina, Stati Uniti, Colombia, Emirati Arabi, Malaysia e Venezuela.

Complessivamente, le infrastrutture a rete (ferrovie, autostrade, metropolitane, oleodotti, gasdotti, reti elettriche e idriche) rappresentano quasi il 70% del portafoglio lavori delle imprese italiane.

Continua, ormai da alcuni anni, la crescita dell'edilizia, residenziale e non, che nel 2014 sfiora la quota del 7% del totale del portafoglio lavori. Trainata da realizzazioni nel settore ospedaliero e carcerario, e in quello dei business centers, degli hotel, delle università e dei centri di ricerca, dei musei, dei parcheggi, delle infrastrutture legate alla logistica, l'edilizia registra un trend di crescita.

Gli interventi in campo ambientale (impianti di smaltimento rifiuti, potabilizzazione, dissalazione e impianti “*waste to energy*”) stanno assumendo sempre più importanza, grazie al crescente *know-how* acquisito negli anni.

IL PORTAFOGLIO GLOBALE PER TIPOLOGIA DI OPERE
val. % su importo totale



Fonte: Ance - Indagine 2015

2.4 - Ripartizione dei lavori per classe d'importo

La dimensione media del portafoglio lavori delle imprese italiane è cresciuta nel 2014, attestandosi sui 108,5 milioni di euro, contro gli 85,3 milioni di euro del 2013.

I lavori di importo superiore ai 500 milioni di euro sono nell'ultimo anno 35, per un valore complessivo di 40,2 miliardi di euro, rappresentando il 56% del valore dell'intero mercato.

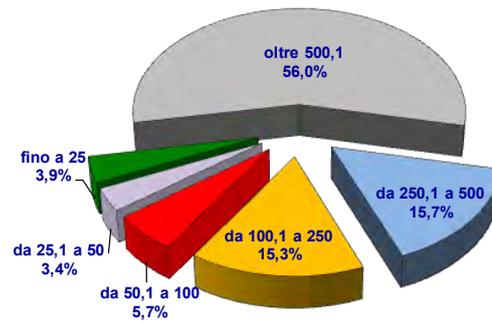
In termini numerici, il 61% delle commesse in corso all'estero ha un valore medio di 25 milioni di euro (404 cantieri, in diminuzione rispetto ai 531 del 2013).

COMMESSE IN CORSO ALL'ESTERO: RIPARTIZIONE PER CLASSI D'IMPORTO

	Cantieri numero	Importo contrattuale milioni di euro	Importo medio milioni di euro	Cantieri % sul totale	Importo contrattuale
oltre 500,1	35	40.251,9	1.150,1	5,3	56,0
da 250,1 a 500	32	11.255,9	351,7	4,8	15,7
da 100,1 a 250	66	10.989,8	166,5	10,0	15,3
da 50,1 a 100	55	4.081,5	74,2	8,3	5,7
da 25,1 a 50	70	2.477,9	35,4	10,6	3,4
fino a 25	404	2.795,0	6,9	61,0	3,9
TOTALE	662	71.852,2	108,5	100,0	100,0
TOTALE GENERALE LAVORI IN CORSO		72.956,7			

Fonte: Ance - Indagine 2015

**RIPARTIZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO
PER CLASSI D'IMPORTO - anno 2014**
% su importo contrattuale totale

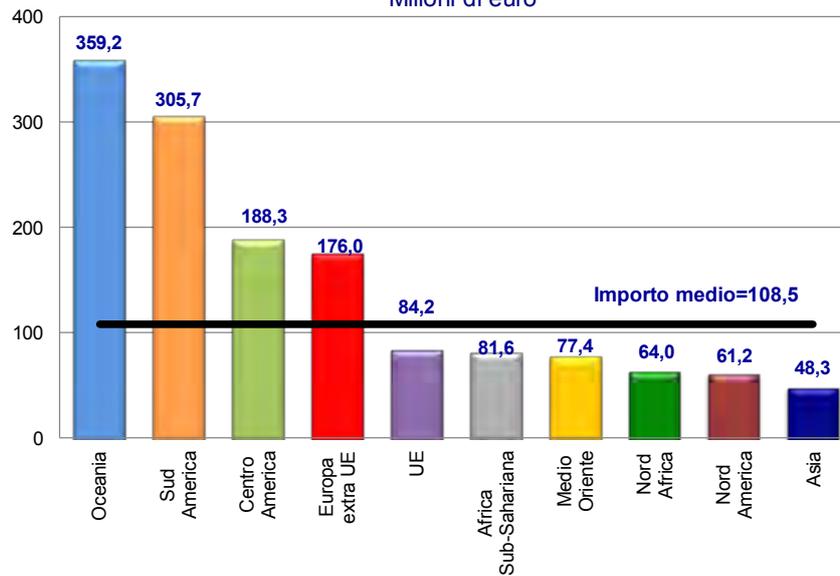


Fonte: Ance - Indagine 2015

L'Australia si conferma l'area geografica in cui la dimensione media dei lavori è maggiore (359 milioni), seguita dal Sud America (305 milioni).

Gli interventi di dimensione più contenuta - tra i 40 e i 60 milioni di euro - si registrano con maggior frequenza nell'Africa del Nord, nel Nord America e in Asia.

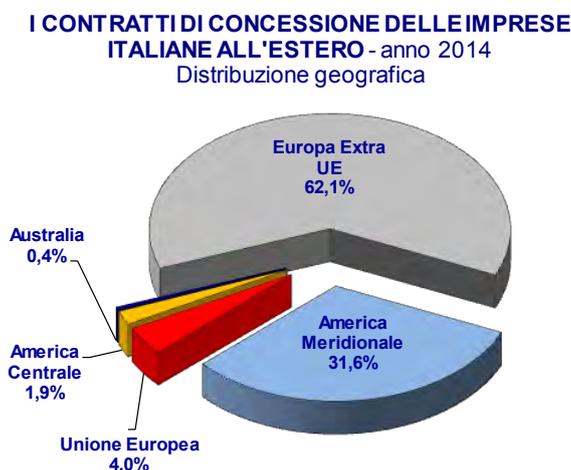
IMPORTO MEDIO DEI LAVORI PER AREA GEOGRAFICA
Milioni di euro



Fonte: Ance - Indagine 2015

2.5 - I contratti di concessione

Nel 2014 le concessioni all'estero, che vedono una partecipazione di imprese italiane, sono 24 per un valore complessivo di 35,8 miliardi di euro, dei quali 5,2 miliardi di loro diretta competenza.



Fonte: Ance - Indagine 2015

Si registra una crescita delle partecipazioni di imprese italiane di costruzioni nella realizzazione di opere in concessione. Ciò avviene in particolare nei mercati dell'Europa extra UE. Nel 2014 la Turchia rappresenta il mercato principale - con oltre il 60% del totale dei contratti – per la realizzazione di autostrade, ponti e ospedali.

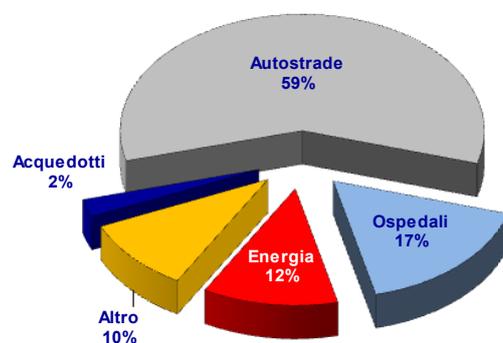
L'America Latina, area nella quale le concessioni con partecipazione di imprese italiane registrava i valori più rilevanti fino a pochi anni fa, supera di poco il 30% nel corso del 2014.

Più marginali le quote dei Paesi dell'Unione Europea, dell'America Centrale e dell'Australia, aree in cui, complessivamente, si concentra circa il 6,5% delle concessioni.

Nell'ambito delle concessioni, le imprese italiane sono attive sia nella realizzazione e gestione di importanti progetti di infrastrutture a rete (autostrade), che di opere puntuali (concessioni ospedaliere, impianti idroelettrici e per la produzione di energia, parcheggi, campus universitari). Sempre più spesso, questi investimenti avvengono nell'ambito di consorzi internazionali, assieme a partner stranieri di primaria importanza.

La quota predominante rimane quella delle autostrade che rappresentano il 59% del totale dei contratti in essere, per un valore complessivo di oltre 20 miliardi di euro.

**I CONTRATTI DI CONCESSIONE DELLE IMPRESE
ITALIANE ALL'ESTERO - anno 2014**
Settori d'investimento



Fonte: Ance - Indagine 2015

In sensibile crescita sono gli interventi di imprese italiane per la realizzazione e gestione di ospedali, che rappresentano il 17% del totale delle concessioni. In crescita sono anche i contratti nel campo della generazione e distribuzione di energia elettrica (7% del totale nel 2012 al 12% del 2014).

Allegato 1 – Classifica delle prime 30 imprese italiane all'estero

Milioni di euro

Rank 2014		Produzione estero 2014	Produzione globale 2014	Valore nuovi contratti esteri 2014
1	Salini Impregilo	3.458,4	4.194,1	2.541,4
2	Astaldi	1.969,8	2.652,6	1.144,4
3	Condotte	710,0	1.157,0	642,8
4	CMC	575,1	1.104,8	829,8
5	Bonatti	531,8	746,9	743,2
6	Ghella	433,7	584,5	967,5
7	Rizzani de Eccher	418,8	580,0	823,7
8	Trevi	417,8	497,9	476,5
9	Maltauro	339,2	544,9	71,2
10	Cimolai	313,6	473,3	158,5
11	Sicim	311,4	314,9	1.133,0
12	Pizzarotti	263,4	1.140,7	689,8
13	Renco	207,3	239,6	28,1
14	GCF	146,6	259,4	-
15	G.L. Fincosit	105,0	621,0	153,8
16	Salcef	64,4	169,6	-
17	IBI	33,9	34,7	8,4
18	CLF	32,2	127,4	-
19	Pilosio	30,7	38,3	-
20	SEAS	29,9	37,3	87,8
21	Ferretti Int.	18,0	42,0	-
22	CON.I.COS	10,7	10,7	-
23	Tecnis	10,4	354,6	-
24	Sedir	9,0	21,0	-
25	Cipa	6,9	46,3	-
26	Edilmac	4,3	13,8	0,6
27	CGF	4,0	23,0	-
28	Ferretti Ind. Serv.	3,6	4,9	-
29	COGEIS	3,5	65,0	1,0
30	Matarrese	2,5	31,4	-

Allegato 2 – Tabella riepilogativa delle commesse per Paese

PAESI	2014		TOTALE LAVORI IN CORSO				
	Cantieri	Importo	Cantieri	Importo	% n. cantieri	% importo	% importo
	numero	milioni euro	numero	milioni euro	sul tot contin.	sul tot contin.	sul totale compless.
UE							
Austria	2	377,9	2	377,9	2,1	3,7	0,4
Belgio			2	121,1	2,1	1,7	0,2
Bulgaria			2	175,2	2,1	2,4	0,3
Croazia			3	96,6	3,2	1,3	0,1
Danimarca			4	1.386,8	4,2	19,2	2,0
Francia	5	786,4	20	1.599,7	21,1	18,9	2,0
Grecia	1	6,2	6	856,7	6,3	11,8	1,2
Malta			1	7,9	1,1	0,1	0,0
Polonia	8	678,3	25	1.898,5	26,3	23,5	2,4
Romania	7	357,4	23	1.066,2	24,2	13,3	1,4
Slovacchia	3	410,7	6	412,7	6,3	4,0	0,4
Svezia			1	0,4	1,1	0,0	0,0
Totale UE	26	2.617	95	7.999,6	100,0	100,0	10,3
Europa extra UE							
Albania			2	32,6	2,8	0,3	0,0
Bielorussia			1	0,1	1,4	0,0	0,0
Bosnia-Erzegovina			1	17,9	1,4	0,1	
Georgia			3	96,6	4,2	0,8	0,1
Russia	9	704,3	22	3.330,2	31,0	25,8	4,5
Serbia			1	22,6	1,4	0,2	0,0
Svizzera	6	60,5	23	2.468,1	32,4	20,3	3,5
Turchia	3	650,3	16	6.306,4	22,5	50,6	8,8
Ucraina			2	219,1	2,8	1,8	0,3
Totale Europa extra UE	18	1.415,0	71	12.493,6	100,0	100,0	17,3
Nord Africa							
Algeria	26	822,0	74	4.803,9	65,5	65,3	6,5
Egitto			1	49,7	0,9	0,7	0,1
Libia			26	2.153,4	23,0	30,8	3,1
Marocco			3	22,6	2,7	0,3	0,0
Tunisia	1	30,6	9	207,6	8,0	2,8	0,3
Totale Nord Africa	27	852,6	113	7.237,3	100,0	100,0	10,0
Africa Sub-Sahariana							
Angola	2	8,7	5	201,4	5,3	2,7	0,3
Benin			1	0,1	1,1	0,0	0,0
Camerun	1	8,0	3	49,7	3,2	0,6	0,1
Costa d'Avorio			1	9,8	1,1	0,1	0,0
Etiopia	1	1,5	3	3.665,5	3,2	49,1	5,3
Gabon			1	3,5	1,1	0,0	0,0
Gibuti	1	0,5	1	0,5	1,1	0,0	0,0
Kenia	1	241,0	1	241,0	1,1	2,3	0,2
Lesotho			2	69,4	2,1	0,9	0,1
Mozambico	6	99,3	9	185,1	9,6	2,1	0,2
Namibia			1	128,7	1,1	1,7	0,2
Nigeria	6	53,5	17	1.361,2	18,1	18,0	1,9
Repubblica del Congo	7	103,3	38	439,9	40,4	5,5	0,6
Sierra Leone			2	39,9	2,1	0,5	0,1
Sud Africa	1	178,7	5	1.075,9	5,3	13,7	1,5
Tanzania			1	9,2	1,1	0,1	0,0
Uganda	1	1,0	1	1,0	1,1	0,0	0,0
Zambia			1	93,5	1,1	1,3	0,1
Zimbabwe			1	98,5	1,1	1,3	0,1
Totale Africa Sub-Sahariana	27	695,5	94	7.673,7	100,0	100,0	10,7

PAESI	2014		TOTALE LAVORI IN CORSO				
	Cantieri	Importo	Cantieri	Importo	% n. cantieri	% importo	
	numero	milioni euro	numero	milioni euro	sul tot contin.	sul tot contin.	sul totale compless.
Asia							
Armenia			1	14,0	2,3	0,7	0,0
Cina (P.R.C.)	2	24,8	4	116,4	9,3	5,5	0,2
Filippine	3	8,5	6	12,7	14,0	0,5	0,0
Hong Kong (P.R.C.)	2	12,0	5	19,8	11,6	0,8	0,0
India			1	44,4	2,3	2,2	0,1
Kazakistan	6	233,4	17	1.134,4	39,5	53,5	1,5
Malesia			2	468,0	4,7	23,5	0,7
Nepal	1	7,0	2	53,2	4,7	2,6	0,1
Singapore			2	174,3	4,7	8,8	0,2
Thailandia			1	9,9	2,3	0,5	0,0
Taiwan			1	4,2	2,3	0,2	0,0
Vietnam			1	23,7	2,3	1,2	0,0
Totale Asia	14	286	43	2.075,0	100,0	100,0	2,9
Medio Oriente							
Arabia Saudita	15	151,3	51	3.572,5	48,6	44,2	5,1
Emirati Arabi Uniti	8	48,7	12	414,6	11,4	5,0	0,6
Giordania			1	16,4	1,0	0,2	0,0
Iraq			4	226,6	3,8	2,8	0,3
Israele			2	598,1	1,9	7,5	0,9
Kuwait	2	42,0	6	663,2	5,7	8,2	0,9
Libano	1	150,0	3	276,3	2,9	2,9	0,3
Oman	3	17,0	6	22,5	5,7	0,2	0,0
Qatar	10	111,7	19	2.313,2	18,1	28,6	3,3
Siria			1	28,0	1,0	0,4	0,0
Totale Medio Oriente	39	520,7	105	8.131,4	100,0	100,0	11,4
Nord America							
Canada			3	550,0	4,9	15,7	0,8
Messico	3	240,5	15	733,8	24,6	18,9	0,9
Stati Uniti	11	543,2	43	2.452,3	70,5	65,4	3,3
Totale Nord America	14	783,7	61	3.736,1	100,0	100,0	5,0
Centro America							
Costa Rica			2	74,9	11,1	2,2	0,1
El Salvador			1	5,5	5,6	0,2	0,0
Honduras	1	23,6	1	23,6	5,6	0,5	0,0
Nicaragua	1	11,1	1	11,1	5,6	0,2	0,0
Panama	2	1,5	9	3.120,5	50,0	92,4	4,5
Grandi Antille			4	153,7	22,2	4,5	0,2
Totale Centro America	4	36,2	18	3.389,3	100,0	100,0	4,8
Sud America							
Argentina	3	19,0	12	2.294,2	20,3	13,2	3,3
Brasile	2	588,4	4	713,9	6,8	3,1	0,8
Cile	1	151,0	7	772,8	11,9	4,2	1,0
Colombia	3	41,5	14	1.755,9	23,7	10,1	2,5
Ecuador	1	4,5	1	4,5	1,7	0,0	0,0
Perù	2	603,1	5	984,6	8,5	4,6	1,2
Venezuela	5	1.080,1	16	11.512,8	27,1	64,7	16,0
Totale Sud America	17	2.487,6	59	18.038,7	100,0	100,0	24,8
Oceania							
Australia	1	213,0	3	1.077,5	100,0	100,0	1,5
Totale Oceania	1	213,0	3	1.077,5	100,0	100,0	1,5
Totale	187	9.906,9	662	71.852,2			
nuove commesse non specificate		633,3		633,3			0,6
lavori in corso non specificati				471,3			0,7
Totale Generale	187	10.540,2	662	72.956,7			100,0

Fonte: Ance - Indagine 2015

Allegato 3 – Campione di imprese utilizzato per l'analisi dinamica del fatturato

IMPRESE SUDDIVISE PER CLASSI DI FATTURATO GLOBALE 2014

milioni di euro

oltre 500
1 Salini Impregilo
2 Astaldi
3 Condotte
4 Pizzarotti
5 CMC
6 Bonatti
7 Grandi Lavori Fincosit
8 Ghella
9 Rizzani
10 Maltauro

101-250
16 Renco
17 Salcef
18 CLF

51-100
19 Cogeis
20 Gilardi
21 PAC

fino a 50
22 Cipa
23 Ferretti Int.
24 Pilosio
25 SEAS
26 IBI
27 Matarrese
28 Pellegrini
29 CGF
30 Sedir
31 Mont-Ele
32 Bottoli
33 Edilmac
34 CON.I.COS
35 C.E.V.
36 Ferretti Ind. Serv.
37 Monticava
38 Bitumstrade

251-500
11 Trevi
12 Cimolai
13 Tecnis
14 Sicim
15 GCF

Allegato 4 – Distribuzione geografica delle imprese italiane all'estero

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO - Importo complessivo delle commesse in corso: 72.956,7 milioni di euro

Unione Europea (7.999,6)	Nord Africa (7.237,6)	Asia (2.075,0)
Austria (377,9) Edilmac Salini Impregilo	Algeria (4.803,9) Astaldi Bonatti CGF Cimolai CLF Cmc Condotte Edilmac Ferretti int. Ibi Pizzarotti Rizzani Salini Impregilo So.Fin.Gi. Trevi	Armenia (14,0) Renco
Belgio (121,1) Cimolai Renco	Egitto (49,7) Salcef	Cina (P.R.C.) (116,4) Cmc
Bulgaria (175,2) Cmc GCF	Libia (2.153,4) Bonatti CEV Cmc Condotte Conicos Maltauro Pizzarotti Renco Salini Impregilo Bitumstrade CLF GCF	Filippine (12,7) Trevi
Croazia (96,6) Maltauro Salcef	Marocco (22,6) CLF GCF Pellegrini	Hong Kong (P.R.C.) (19,8) Cmc
Danimarca (1.386,8) Cipa GCF Mont-Ele Salini Impregilo	Tunisia (207,6) Tecnis Salini Impregilo Sedir	India (44,4) Cmc
Francia (1.599,7) Bonatti Cimolai Cogeis Condotte GCF Ghella Pizzarotti Cimolai Condotte Ghella Salini Impregilo Ibi		Kazakhstan (1.134,4) Bonatti Salini Impregilo Sicim Edilmac Salini Impregilo
Grecia (856,7) Pizzarotti Cimolai Condotte Ghella Salini Impregilo		Malaysia (468,0) Edilmac Salini Impregilo
Malta (7,9) Ibi		Nepal (53,2) Cmc
Polonia (1.898,5) Astaldi Cipa Condotte Renco Salcef Salini Impregilo		Singapore (174,3) Cmc
Romania (1.066,2) Astaldi Bonatti Condotte Ferretti Industrial serv. Monticava Pizzarotti Salcef Salini Impregilo Sedir		Thailandia (9,9) Trevi
Slovacchia (412,7) Bottoli		Taiwan (4,2) Mont-Ele
Svezia (0,4) Trevi		Vietnam (23,7) Rizzani
		Nord America (3.736,1)
		Canada (550,0) Astaldi Rizzani Bonatti
		Messico (733,8) Ferretti Industrial serv. Mont-Ele Sicim
		Stati Uniti (2.452,3) Astaldi Cimolai Cmc Condotte GL Fincosit Rizzani Salini Impregilo Trevi
		America Centrale (3.389,3)
		Costa Rica (74,9) Ghella
		El Salvador (5,5) Astaldi
		Grandi Antille (153,7) Ghella GL Fincosit Salini Impregilo Trevi
		Honduras (23,6) Astaldi
		Nicaragua (11,1) Astaldi
		Panama (3.120,5) Cimolai Cogeis Condotte Salini Impregilo Trevi
		America Meridionale (18.038,7)
		Argentina (2.294,2) Ghella Salini Impregilo Trevi
		Brasile (713,9) Ghella Salini Impregilo Trevi
		Cile (772,8) Astaldi Cmc Piliosio
		Colombia (1.755,9) Ghella Salini Impregilo Sicim Trevi
		Ecuador (4,5) Trevi
		Perù (984,6) Astaldi Piliosio Sicim
		Venezuela (11.512,8) Astaldi Cimolai CLF Ghella Salini Impregilo Trevi
		Oceania (1.077,5)
		Australia (1.077,5) Ghella Rizzani Salini Impregilo
Europa Extra UE (12.493,6)	Africa Sub-Sahariana (7.673,7)	
Albania (32,6) CGF Salvatore Matarrese	Angola (201,4) Cmc Sicim	
Bielorussia (0,1) Piliosio	Benin (0,1) Piliosio	
Bosnia-Erzegovina (17,9) GCF	Camerun (49,7) Sicim	
Georgia (96,6) Salini Impregilo	Costa d'Avorio (9,8) Trevi	
Russia (3.330,2) Astaldi Cimolai Pizzarotti Rizzani	Costa d'Avorio (9,8) Trevi	
Serbia (22,6) Condotte	Etiopia (3.665,5) Salini Impregilo Trevi	
Svizzera (2.468,1) Cimolai Cogeis Condotte GCF Pizzarotti Renco Salini Impregilo	Gabon (3,5) Trevi	
Turchia (6.306,4) Astaldi Cimolai Condotte GCF Salini Impregilo Sicim Trevi	Gibuti (0,5) Trevi	
Ucraina (219,1) Cimolai Salini Impregilo	Kenia (241,0) Cmc	
	Lesotho (69,4) Cmc	
	Mozambico (185,1) Cmc Renco Trevi	
	Namibia (128,7) Salini Impregilo	
	Nigeria (1.361,2) Salini Impregilo Trevi	
	Repubblica del Congo (439,9) Renco Seas Sicim Salini Impregilo	
	Sierra Leone (39,9) Cmc	
	Sud Africa (1.075,9) Salini Impregilo Gilardi	
	Tanzania (9,2) PAC	
	Uganda (1,0) Cmc	
	Zambia (93,5) Cmc	
	Zimbabwe (98,5) Salini Impregilo	
	Medio Oriente (8.131,4)	
	Arabia Saudita (3.572,5) Astaldi Bonatti Mont-Ele Piliosio Pizzarotti Rizzani Salini Impregilo Trevi	
	Emirati Arabi Uniti (414,6) Salcef Salini Impregilo Trevi	
	Giordania (16,4) Condotte	
	Iraq (226,6) Bonatti Sicim Pizzarotti Pizzarotti Rizzani Trevi Cmc Maltauro Rizzani	
	Israele (598,1) Pizzarotti	
	Kuwait (663,2) Pizzarotti Rizzani Trevi Cmc Maltauro Rizzani	
	Libano (276,3) Trevi	
	Oman (22,5) Condotte	
	Qatar (2.313,2) Maltauro Rizzani Salini Impregilo Trevi Condotte	
	Siria (28,0) Condotte	

Per Macro-Area geografica è riportato, in milioni di euro, il portafoglio commesse

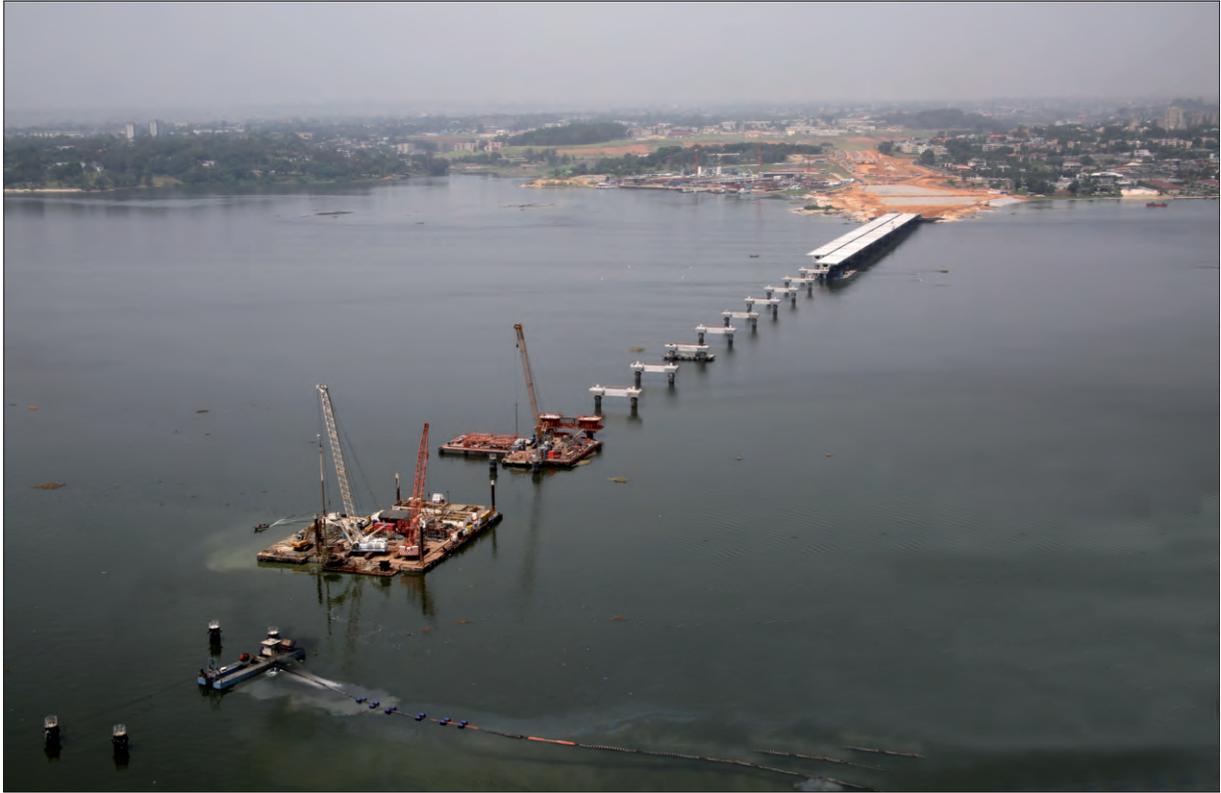
GALLERIA FOTOGRAFICA



ARABIA SAUDITA, Pilosio, Progetto Medina



COLOMBIA, Salini-Impregilo, Progetto Idroelettrico El Quimbo



COSTA D'AVORIO, Trevi, Ponte Riviera-Marcory



EMIRATI ARABI UNITI, Trevi, Dubai-MarinaGate



ETIOPIA, Salini Impregilo, Diga Gibe III



GIORDANIA, Condotte, Diga di Kufraja



GRECIA, Ghella, Metropolitana di Atene



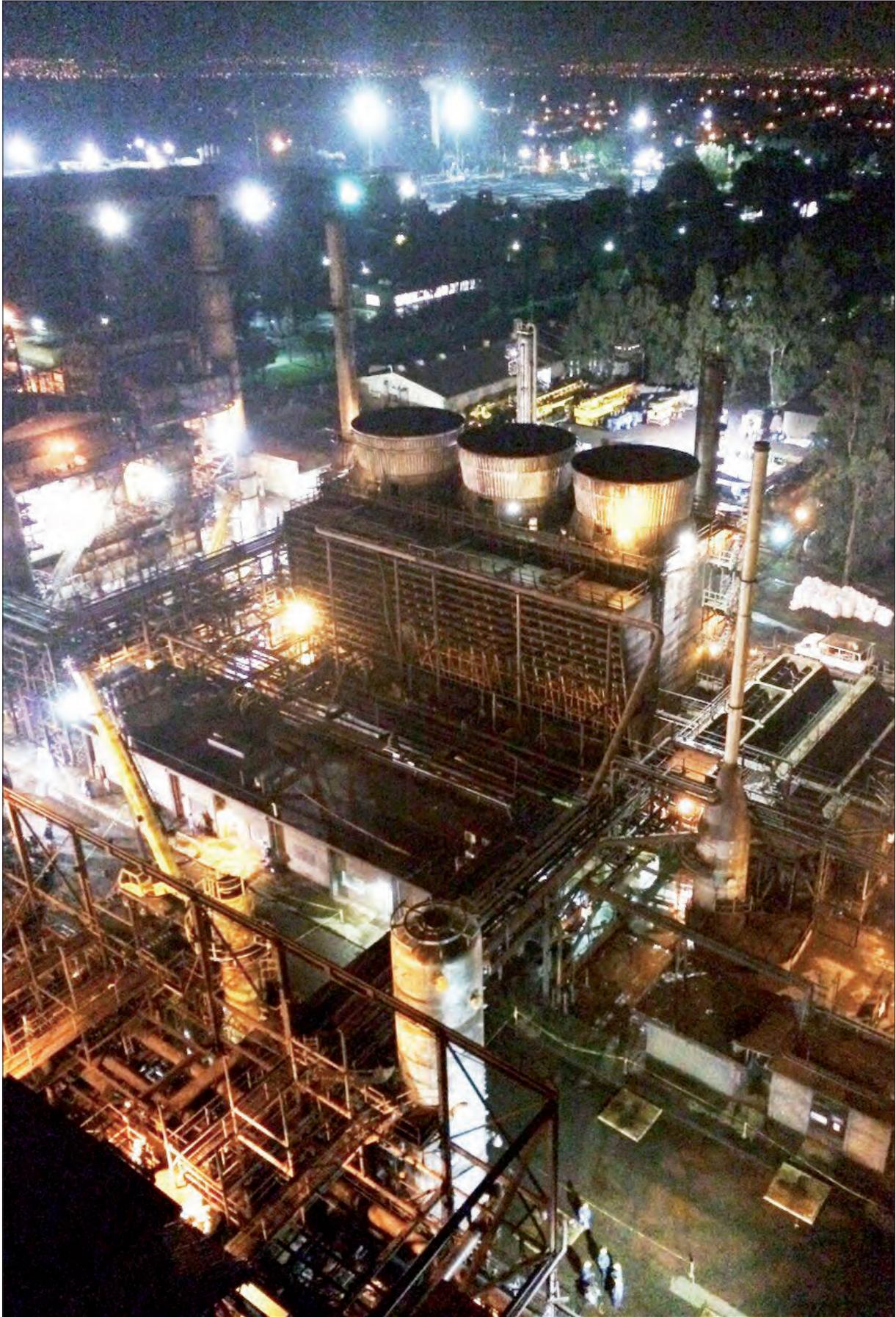
KAZAKISTAN, Bonatti, Kashagan Field Development Project



LAOS, CMC Di Ravenna, Theun Hinboun Expansion Project



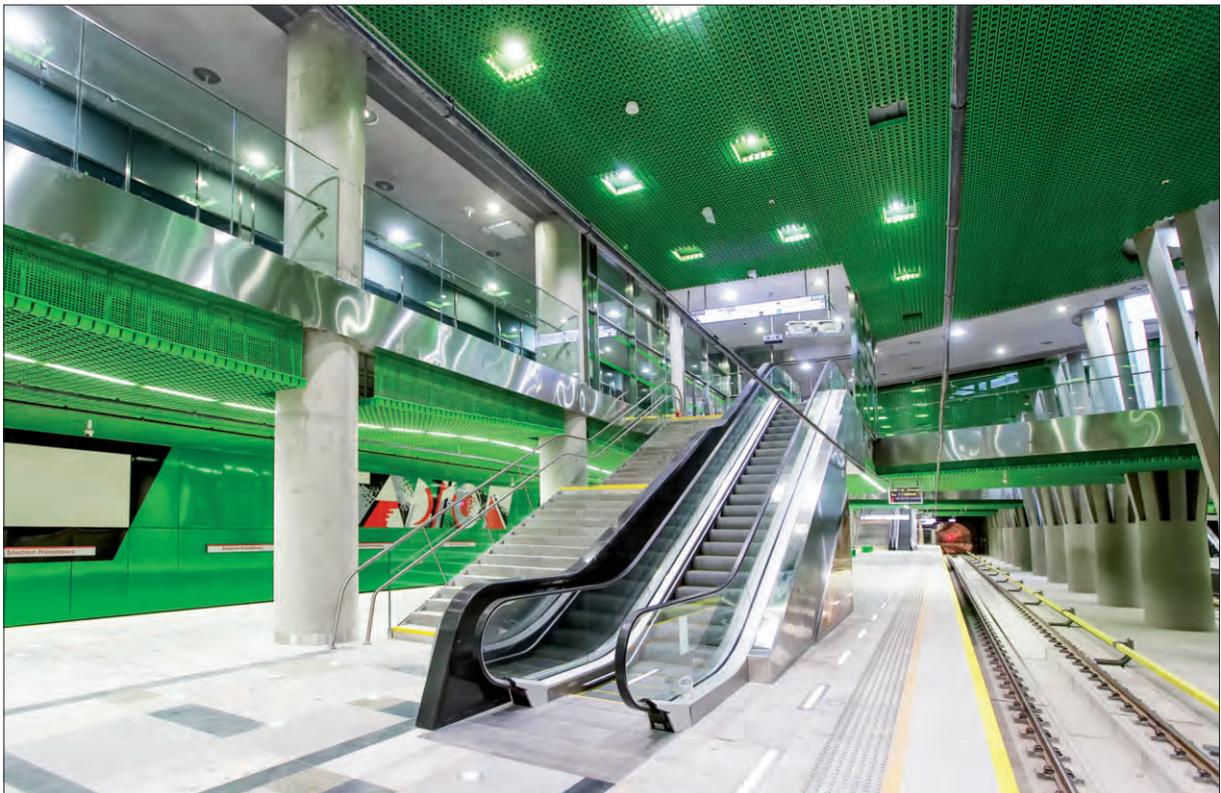
MESSICO, Bonatti, Gasoducto del Noroeste_compressor stations



MESSICO, Ferretti Industrial Services, Revamping Spnqe Iron Furnace



PANAMA, Salini Impregilo, Ampliamento Canale



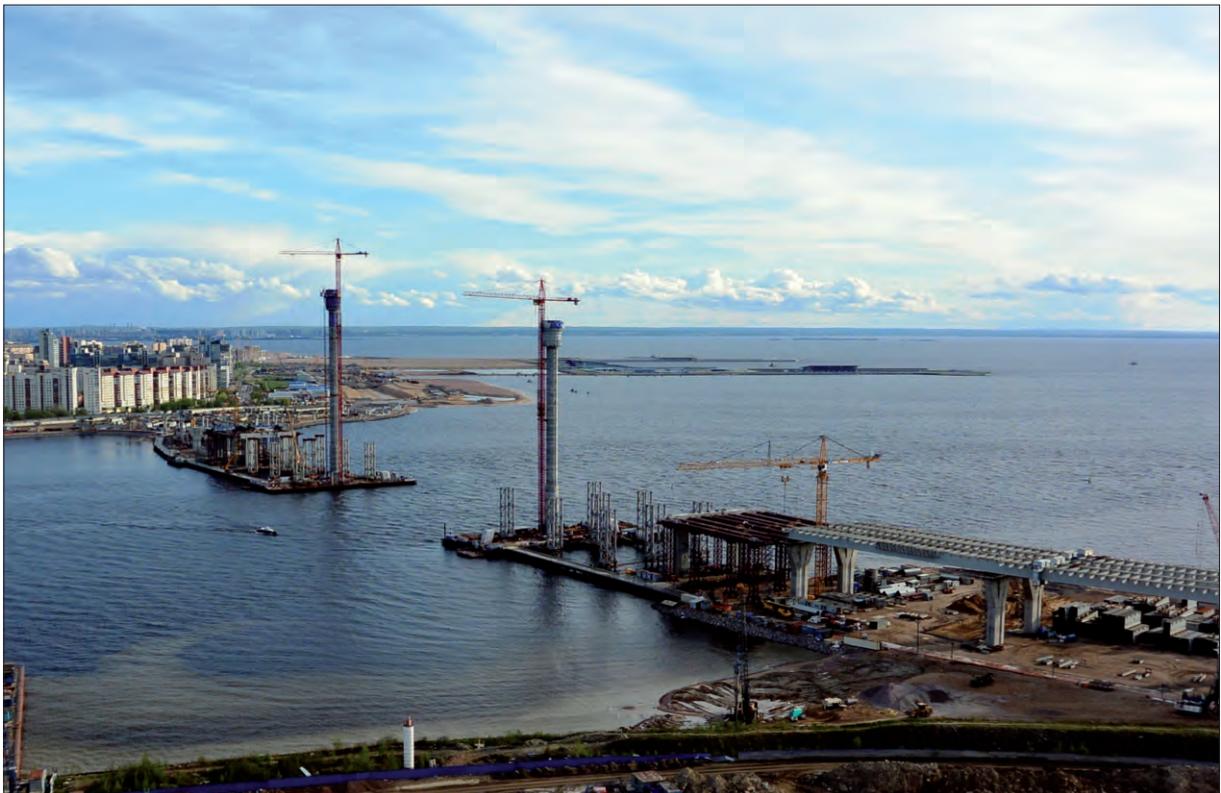
POLONIA, Astaldi, Metro Varsavia Linea 2



POLONIA, Condotte, Torre złota 44



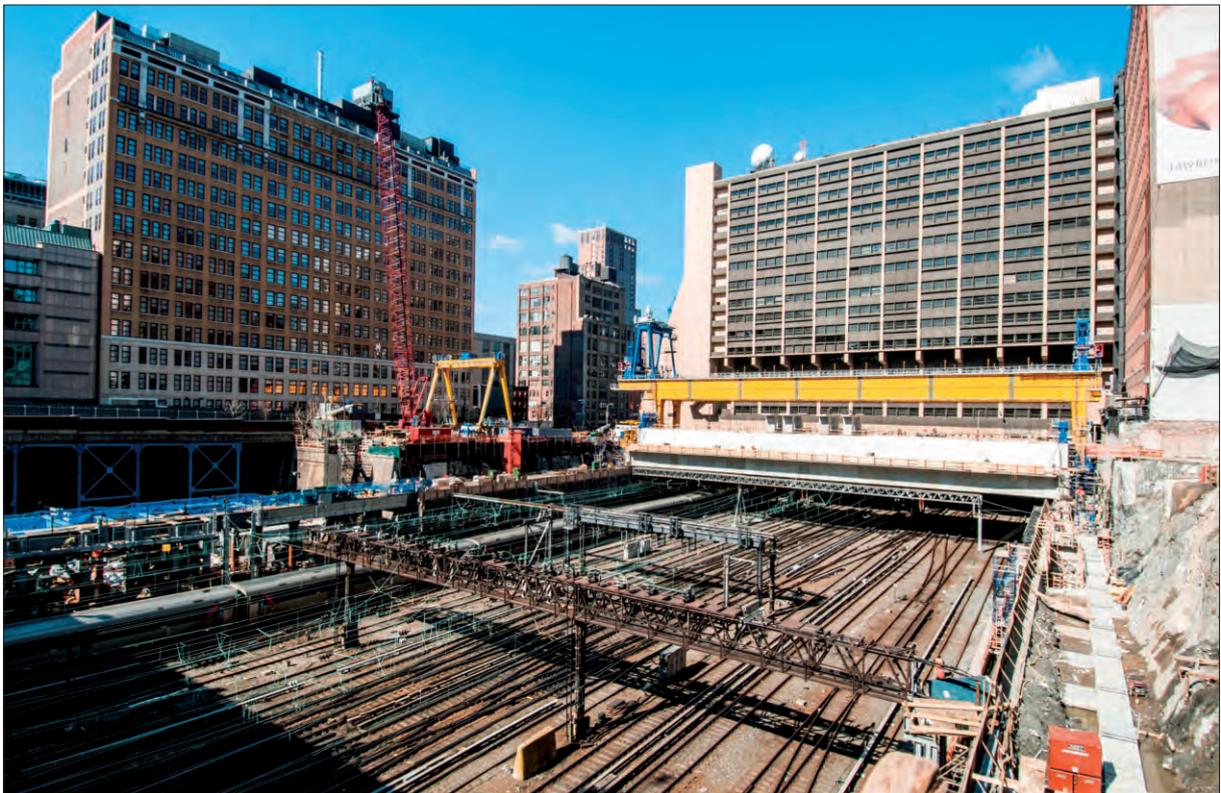
REPUBBLICA DEL CONGO, SEAS, Sottostazione Elettrica



RUSSIA, Astaldi, Western High Seed Diameter of S. Petersburg



STATI UNITI, Condotte, Svincolo autostradale



STATI UNITI, Rizzani De Eccher, Manhattan West Development Platform New York



TUNISIA, Tecnis, Costruzione Galleria



TURCHIA, Astaldi, Terzo Ponte Bosforo



VENEZUELA, Ghella, Metropolitana di Valencia



VENEZUELA, Ghella, Sistema Ferroviario Centrale

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

DIREZIONE AFFARI ECONOMICI E CENTRO STUDI
UFFICIO LAVORI ALL'ESTERO E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Via Guattani, 16 - 00161 Roma (Italia)
Tel. + 39 06 84567434/7 - Fax + 39 06 84567566 - estero@ance.it